




COMUNE DI NAPOLI
AREA CIMITERI CITTADINI
Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 001 del 02/04/2020

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000 e affidamento diretto a POSTE ITALIANE S.P.A. del servizio di raccolta e recapito di 45.000 avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020. Importo di aggiudicazione € 28.712,70 IVA inclusa (22%). Smart CIG: Z652C285C8

Il Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini, ing. Arnaldo STELLA

Premesso che:

- in data 25/07/2019 il Rti Citelum SA – Elettrovit Srl ha sottoscritto l'atto di sottomissione rep. 2136 del 12/08/2019 inerente all'estensione del contratto rep. 86118 del 21/06/2017, ed in pari data è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 01 del 25/07/2019 (I.G. 1388 del 05/08/2019) avente ad oggetto: *Attività necessarie a garantire la prosecuzione del servizio di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini, mediante l'estensione del contratto rep. 86118 del 21/06/2017 stipulato tra Comune di Napoli ed il R.T.I. Citelum SA/Elettrovit S.r.l. per il Servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici – attuazione del piano per l'efficienza energetica. Approvazione relazione tecnico-illustrativa, atto di sottomissione e relativo quadro economico. Impegno di spesa, ai sensi dell'art. 36 del C.S.A., dell'art. 11 del Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 e dell'art. 311 commi 2 e 4 del D.P.R. 207/2010 dell'importo pari ad € 7.672.630,88 oltre IVA;*
- in forza dei summenzionati atti, nel mese di settembre è stato generato il sito <https://www.illuminazionevotivanapoli.it/>, attraverso il quale gli utenti possono, tra l'altro, registrarsi e richiedere il bollettino postale da pagare per la materiale attivazione del servizio votivo;

Posto che:

- a far tempo dal materiale avvio delle attività connesse al precitato atto aggiuntivo, riscontrate sul campo le richieste pervenute sul portale dianzi citato, in uno alla formulazione di una previsione del volume di ulteriori richieste che sarebbero pervenute entro il 31/01/2020 (media riscontrata precedente all'adozione di misure di contenimento, adottate dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Presidente della Regione Campania dall'Amministrazione Comunale, alla diffusione del COVID-19: 300/500 richieste giornaliere di stipula contratti accensione luci votive), si è convenuto di assumere, sulla base del database degli indirizzi-utente di cui si è in possesso-, al lordo di inesattezze e imprecisioni sui dati inseriti dagli utenti sul portale e/o tramite altri canali messi a disposizione degli utenti, preordinate all'acquisizione di dati e informazioni relativi ai medesimi (Fax, email, WhatsApp) – un volume di avvisi di pagamento stimato pari a **45.000 unità**, contestualmente valutando la sussistenza di una tolleranza potenziale, in aumento o diminuzione, pari al 20%;
- non è allo stato pensabile di poter adottare numeri uniformi anche per i periodi successivi, e quindi è razionale limitare detta previsione numerica alla sola fase iniziale; ciò riservandosi, sulla base di ulteriori e più consolidati valori riscontrabili in via diretta - in base ai volumi di richieste da parte degli utenti che andranno a generarsi -, di conformare successivi provvedimenti di affidamento a detti dati.

Considerato che:

- nella necessità di garantire l'invio agli utenti degli avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020, in modo da assicurare la regolare riscossione delle relative entrate – laddove, in ragione del regime transitorio cagionato dalla revoca dell'affidamento alla Società SELAV S.P.A., che provvedeva in proprio all'emissione degli avvisi di pagamento e alla relativa riscossione, con diretta imputazione degli importi versati dagli utenti su proprio C/C_IBAN – è stato indispensabile reperire un affidatario del servizio di stampa, imbustamento e consegna a Poste Italiane per la successiva spedizione agli utenti degli avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva (l'annualità 2020 è da considerarsi quale primo periodo in cui ciò è venuto a rivelarsi necessario);
- con **determina dirigenziale n. 11 del 24/12/2019** (I.G. 2770 del 31/12/2019) la gara in argomento è stata indetta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e che con **determina dirigenziale n. 1 del 19/02/2020** (I.G. 291 del 26/02/2020) è stata disposta l'aggiudicazione definitiva alla società Imbalplast S.r.l;

Rimarcato che

- nell'ambito della **determina dirigenziale n. 11 del 24/12/2019** (I.G. 2770 del 31/12/2019), e per i motivi in questa meglio esposti si è convenuto che, a valle della loro stampa e imbustamento a

cura di soggetto affidatario all'uopo individuato, la postalizzazione massiva di tali atti sarebbe stata effettuata per il tramite di POSTE ITALIANE SPA;

- con **determina dirigenziale n. 1 del 19/02/2020** (I.G. 291 del 26/02/2020) - di aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge nelle more del perfezionamento dei controlli ex art. 80 del D.lgs. 50/16 (in seguito positivamente avvenuto ed all'esito è stata sottoscritta la relativa scrittura privata rep. n. 2619 del 13/03/2020), del servizio di stampa e imbustamento, - si ribadiva che dette operazioni di stampa e imbustamento fossero per l'appunto preordinate alla successiva consegna a Poste Italiane per la successiva spedizione agli utenti degli avvisi di pagamento dei servizi di illuminazione votiva per l'anno 2020, in numero pari a **45.000**.

Tenuto conto che:

- con deliberazione Consiliare n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 300 del 27/06/2019 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;
- con deliberazione n. 73 del 07/08/2019 il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale del Bilancio 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del medesimo Testo Unico;
- con deliberazione n. 464/19 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 consequenziale alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa, ai prelievi dal fondo di riserva, intercorse dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 con deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019 ed all'assestamento generale di bilancio approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019;
- nel P.E.G. 2019-2021, per l'annualità 2020 e per il Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini, risulta iscritto il capitolo di spesa 151572 – Piano dei Conti Finanziario 12.09–1.03.02.15.999 “*Appalto di servizi illuminazione votiva*”, la cui gestione è stata affidata a questa Dirigenza, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 3.843.000,00 ed una dotazione residua, al netto degli impegni sullo stesso già assunti, pari ad € **94.419,03** (anche al netto del vincolo [560-2019](#) in quanto ha fatto seguito l'impegno [1026-2020](#) già computato);
- il Decreto Ministeriale 13/12/2019, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17/12/2019, con il quale è stato differito il termine per la delibera del Bilancio di Previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31/12/2019 al 31/03/2020;
- l'art. 163 del TUEL co. 5 relativo alle spese di cui alla lett. b) (*spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*) e c), (*spese di carattere continuativo, necessarie a garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti*);

Richiamati:

- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 (comma 2), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Vista la normativa generale in materia di acquisizione di beni e servizi, così come nel complesso modificata dalla legge n. 208/2015, sul ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;

Tenuto conto che

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, *salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*
 - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- l'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, l'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), e l'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016 hanno modificato l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, stabilendo, fra l'altro, che *“le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Rilevato che:

- si è provveduto a verificare sul sito www.acquistinretepa.it l'esistenza di convenzioni analoghe alla fornitura che necessita stipulate dalla Consip SpA, non riscontrando, tuttavia, alcuna convenzione simile già in essere corrispondente allo specifico servizio in questione;
- in relazione alla procedura da attivare, in data 26/02/2020, è stato richiesto all'A.N.A.C. lo Smart CIG: **Z652C285C8**;
- in relazione alla natura del servizio in oggetto, non esiste – ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs 81/2008 – l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

Sottolineato che:

- trattasi di spesa necessaria per un servizio indispensabile per l'erogazione del servizio pubblico e per l'entrata dell'Ente qual è il servizio di raccolta e recapito all'utenza degli avvisi di pagamento in rassegna;
- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed - entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG - deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a euro 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG (o, nel caso di specie, dello Smart CIG) ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che con nota PG/**226506** del **16/03/2020** è stato comunicato all'Assessore al ramo e al Direttore Generale la necessità di procedere all'affidamento di che trattasi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che

- in considerazione della tipologia della prestazione da acquisire e dell'importo sotto soglia in questione, potendo legittimamente attivare una procedura protesa all'effettuazione di un affidamento diretto, si è proceduto, pertanto, in data 26/02/2020, ad indire la gara del servizio di raccolta e recapito agli utenti di 45.000 avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- in pari data, è stata generata richiesta di offerta (**R.D.O.**) n. 2524351 sul MEPA - per un importo complessivo a base di gara pari a € **23.976,00 + IVA al 22%**, servizio da espletarsi sulla base delle “Condizioni generali di affidamento” - assumendo quale prezzo unitario a base economica di

riferimento, un valore di € **0,533/cad** iva esclusa, rivolgendosi alla società POSTE ITALIANE SPA;

Ritenuto potersi, dunque, procedere all'affidamento diretto del servizio di raccolta e recapito agli utenti di 45.000 avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020 alla società POSTE ITALIANE SPA, che in data 11/03/2020 ha presentato offerta sottoscritta digitalmente, per un prezzo unitario pari a € **0,523/cad**, per un importo complessivo di € **23.535,00 IVA esclusa - € 28.712,70 IVA inclusa** (al 22%).

Precisato altresì che:

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- non verrà richiesta la garanzia definitiva alla ditta affidataria, come consentito dall'articolo 103 comma 11 del codice dei contratti stante il limitato importo e le caratteristiche del servizio;
- l'acquisto non rientra in un Programma biennale di acquisto forniture e servizi (articolo 21, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50 "Codice dei contratti pubblici") in quanto il valore del servizio in narrativa posto a base di gara, pari ad € **23.976,00 (IVA esclusa)** è inferiore a € 40.000, e quello di effettiva aggiudicazione risulta ancora più basso;

Dato atto che sono state rispettate le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 42 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. in considerazione dell'esigibilità della prestazione;

Letti

- il T.U. Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) s.m.i., ed in particolare gli artt. 107 comma 2, 183 e 192;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici, e delle offerte;
- l'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. 78/2009;
- Le Linee guida ANAC 3/2017 e 4/2018;
- la D.G.C. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;
- la disposizione del Direttore Generale n. 28 del 30/07/2012 e le circolari PG/2012/547856 del 10/08/2012 e PG/2017/668068 del 05/09/2017 del Coordinamento del Servizio C.U.A.G., in cui si prevede che i Dirigenti, responsabili della spesa, non sono tenuti ad acquisire il preventivo parere del C.U.A.G. per gli acquisti effettuati tramite CONSIP o MEPA;
- la segretariale PG/849298 del 26/10/2016 recante "*Novità legislative in materia di acquisizione di beni e servizi*";
- la D.G.C. n. 287 del 21/06/2019.

Attestato che

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90, è stata espletata dal funz. ing. Christian CAPRIELLO;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1 co. 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e degli artt. 7 e 9 del "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014 come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29/04/2017, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

1. **Dare** atto dell'accertamento preventivo ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D.lgs 267/2000;
2. **Affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Società POSTE ITALIANE S.P.A. - sede legale in Viale Europa 190 – CAP 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, Codice Fiscale: 97103880585, Partita IVA: 01114601006 il servizio di raccolta e recapito agli utenti di **45.000** avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020 secondo quanto descritto nelle allegate “Condizioni Generali di Affidamento” allegate all'offerta – Smart CIG: **Z652C285C8**;
3. **Impegnare** in favore della società POSTE ITALIANE S.P.A. - sede legale in Viale Europa 190 – CAP 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, Codice Fiscale: 97103880585, Partita IVA: 01114601006, per il servizio di raccolta e recapito agli utenti di **45.000** avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2020, la somma complessiva di **€ 23.535,00 IVA esclusa - € 28.712,70 IVA inclusa** (al 22%) sul cod. 12.09–1.03.02.15.999 - capitolo 151572 “*Appalto di servizi illuminazione votiva*” del Bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020;
4. **Stabilire** che per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.lgs. 50/16 – Suddivisioni in lotti – in quanto, data la natura e la peculiarità della prestazione, trattasi di prestazione omogenea e non frazionabile;
5. **Precisare** che la forma del contratto è quella prevista dal combinato disposto dell'art. 32 co. 14 del D.lgs. 50/2016 e della norme vigenti nell'Ente (di cui alla D.G.C n. 146/2016);
6. **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della stipula contrattuale, attesa l'urgenza di assicurare – fermi restando i tempi necessari alla stampa e all'imbustamento - il tempestivo inoltro degli avvisi di pagamento del servizio di illuminazione votiva agli utenti;
7. Dare altresì atto che il competente Servizio *all'Evasione e Innovazione dei Procedimenti Tributari* con Nota PG/857118 del 24/10/2019 ha comunicato al Servizio *Protocollo Archivio e Notifiche* la regolarità della suddetta società in riferimento ai tributi locali;
8. **Stabilire** che l'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
9. **Disporre** che copia del presente atto sia pubblicato all'Albo pretorio on-line nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Sottoscritto digitalmente da
Il Dirigente
ing. Arnaldo STELLA